



Associazione Sportiva Dilettantistica Circolo del Cabriolo

REGOLAMENTO SOCIALE

Capitolo I

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art. 1

Il presente regolamento adottato in conformità e nell'ambito delle norme statutarie dell'Associazione Sportiva Dilettantistica del Cabriolo, ha per oggetto la normativa dell'uso da parte dei soci della sede sociale, dei relativi impianti ed attrezzature, la determinazione dei criteri per l'applicazione delle quote sociali e dei contributi di frequenza, nonché i procedimenti per l'esercizio del potere disciplinare ed i relativi provvedimenti.

Art.2

I soci sono tenuti alla scrupolosa osservanza delle norme dello Statuto, del Presente Regolamento, nonché dei provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo, che nel contesto del presente regolamento sarà detto anche per brevità il Consiglio. Il presente regolamento potrà essere successivamente modificato secondo i modi previsti dallo Statuto Sociale.

Capitolo II

DELL'ACCESSO ALLA SEDE SOCIALE

Art. 3

L'accesso alla sede sociale nonché l'uso degli impianti e delle attrezzature, secondo gli orari stagionali approvati dal Consiglio Direttivo, è rigorosamente riservato:

- a) ai soci ed ai loro famigliari; per questi ultimi nei limiti più oltre previsti;
- b) ai soci di altri Club o Società con i quali vigano accordi di reciprocità;
- c) agli invitati dei soci e dell'associazione;
- d) ai soggetti di cui all' art. 10 in sostituzione dei soci.

Art. 4

Il coniuge del Socio ed i di lui famigliari, purché conviventi, potranno accedere alla sede sociale ed usufruire degli impianti sportivi, nell'osservanza delle norme previste dal presente regolamento. Tale diritto si estende anche al fidanzato/a o convivente del Socio non coniugato e ai figli di età inferiore a 18 anni del coniuge o convivente, purché tale nominativo venga preventivamente comunicato al Consiglio Direttivo. Qualora se ne ravvisi la necessità, il Consiglio potrà avvalersi del diritto di chiedere al socio la presentazione di uno stato di famiglia.

I nonni titolari di quota sociale hanno facoltà di far frequentare i nipoti fino a 12 anni di età accompagnati dagli stessi e sotto la propria responsabilità.

Art. 5

I figli dei soci di età inferiore agli anni 14, potranno frequentare la sede sociale soltanto se accompagnati dai genitori, da altri Soci o da un accompagnatore preventivamente segnalato alla Direzione, i quali saranno tenuti alla loro sorveglianza sotto la loro responsabilità. Il Consiglio, soprattutto in occasione di manifestazioni o gare, potrà stabilire limitazioni per la frequenza dei figli dei Soci di età inferiore agli anni 10.

Per tutti i casi di richiesta di frequentazione sotto menzionati che esulano dallo stato di famiglia del Socio verrà richiesto al socio dal Consiglio Direttivo un contributo aggiuntivo di 200 euro per:

- a) Fidanzati/e dei figli dei Soci.
- b) Nipoti dei nonni titolari di quota sociale di età compresa tra i 12 e i 14 anni.

Art. 6



Biciclette, auto e motocicli, dovranno essere parcheggiati esclusivamente nelle aree predisposte ed in guisa tale da non recare intralcio al flusso ed al deflusso degli altri veicoli. La sosta di auto e motocicli nella zona adiacente al capanno e al campo polivalente è consentita solo per il tempo strettamente necessario ad effettuare il carico e lo scarico di materiale/merci.

Art. 7

È fatto rigoroso divieto di introdurre cani od altri animali nella sede sociale. È fatto inoltre divieto di introdurre qualsiasi tipo di arma comprese le armi giocattolo, i tirsassì o qualsiasi altro oggetto atto ad arrecare danno alle persone od alle cose.

Art. 8

Ogni Socio ha a disposizione un carnet di 10 buoni, dei quali 2 utilizzabili il sabato, per invitare un parente o una persona amica. Gli inviti, debitamente compilati con i nomi del Socio invitante e dell'Ospite, devono essere consegnati agli incaricati o appesi nelle apposite bacheche prima dell'accesso in piscina o ai campi da tennis. Il buono non deve essere utilizzato dal socio, che gioca con un invitato sui campi coperti nel periodo in cui è previsto un contributo di spesa per il riscaldamento. Le persone invitate devono essere accompagnate dal Socio invitante che si farà garante del loro comportamento nei confronti degli altri Soci e nel rispetto del presente Regolamento. I Soci sono tenuti ad usufruire della facoltà di invito con moderazione. Il Socio può richiedere un secondo carnet di 10 buoni invito, che potrà ritirare previo versamento di un contributo di 120 euro. In caso di richieste eccessive il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di limitare le concessioni.

Art. 9

In occasione di feste sociali od altre manifestazioni, il consiglio potrà rivolgere inviti a nome dell'Associazione Sportiva Dilettantistica del Cabriolo.

Gli invitati dovranno accedere alla sede sociale accompagnati da un rappresentante del Consiglio Direttivo e potranno usufruire delle attrezzature e degli impianti nel rispetto delle norme previste dal presente Regolamento, nonché delle disposizioni adottate dal Consiglio Direttivo nell'ambito della propria competenza.

Art. 10

10.1 Il Socio, in regola con i pagamenti delle quote sociali, a seguito di comprovate ed oggettive situazioni personali che impediscano allo stesso l'utilizzo dei locali, degli impianti e delle attrezzature associative, potrà indicare all'associazione, in sua sostituzione per un periodo non inferiore ai dodici mesi e non oltre il 31.12, un'altra persona a lui conosciuta e di cui si fa garante, che nel contesto del presente regolamento viene meglio identificata come "Socio sostituto".

10.2 Il Socio, dovrà comunicare al Consiglio Direttivo, con lettera motivata, la situazione di impedimento alla fruizione del patrimonio dell'associazione nonché le generalità e la composizione del nucleo familiare del "Socio sostituto".

10.3 La sostituzione avrà pieno effetto all'assenso da parte del Consiglio direttivo dell'Associazione da comunicarsi al Socio ed al suo Socio sostituto entro 10 giorni dal ricevimento della lettera di cui al punto precedente.

10.4 Il Socio sostituto subentrerà nella posizione del socio unicamente in relazione all'utilizzo e fruizione del patrimonio Sociale, fermo restando il socio l'unico responsabile a livello patrimoniale per il pagamento della quota associativa, nonché titolare degli obblighi e diritti personali derivanti dalla partecipazione all'Associazione.

10.5 Al Socio sostituto ed ai suoi famigliari saranno applicabili tutte le norme di utilizzo previste dal presente regolamento nei confronti dei soci dell'Associazione compresa la sospensione dell'utilizzo delle strutture in caso di mancato pagamento della quota associativa da parte del socio.

10.6 Nel periodo in cui è stato sostituito, il socio ed i suoi famigliari non potranno usufruire della sede sociale degli impianti e delle attrezzature dell'Associazione.

10.7 L'utilizzo è concesso per un periodo massimo di 5 anni al termine del quale il Socio sostituto dovrà assumere la qualifica di socio acquistando una quota della Circolo Cabriolo srl.

10.8 E' stabilito che annualmente non si potrà superare il numero di 20 quote concesse in utilizzo salvo deroghe del Consiglio Direttivo.

Capitolo III

NORME GENERALI PER L'USO DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE

Art. 11

E impegno morale del socio, oltre all'osservanza scrupolosa del regolamento:



- a) anteporre l'interesse sociale e la buona convivenza nella comunità, alle proprie pretese;
- b) contenere il sano spirito agonistico nei limiti della amichevole e fraterna competizione sportiva.

Art. 12

Il personale del Circolo è alle dipendenze a tutti gli effetti dalla Associazione Cabriolo, ed è tenuto a rispondere del proprio operato unicamente nei confronti del Consiglio, dal quale riceve ordini ed istruzioni tramite la direzione del Circolo. Ha l'obbligo di far osservare lo Statuto Sociale ed il Regolamento Sociale nei confronti di tutti i soci, familiari ed invitati, secondo le istruzioni ricevute. **I frequentatori del Circolo, sono tenuti a non discutere con il personale, rivolgendosi, per eventuali reclami, lagnanze o richieste, unicamente alla Direzione o al Consiglio Direttivo.**

Art. 13

La disponibilità degli impianti e delle attrezzature verrà regolamentata dal Consiglio Direttivo che provvederà affinché venga effettuata la pulizia e la manutenzione ordinaria e straordinaria. Eventuali limitazioni agli impianti verranno comunicate con gli abituali mezzi di comunicazione e con avviso sul sito del Circolo. Per la corretta circolazione delle informazioni, il Socio ha l'obbligo di rendere noti ai propri famigliari il presente Regolamento e tutte le comunicazioni che riceve dalla Direzione e dal Presidente relativamente a divieti e limitazioni temporanee.

Art.14

I frequentatori della sede sociale, dovranno porre la massima attenzione a che non siano arrecati danni ai locali, agli impianti, ai mobili, al verde ed a tutto quanto fa parte del patrimonio comune. Qualsiasi danneggiamento dovuto ad incuria o trascuratezza sarà fatto carico ai responsabili. Il socio risponderà altresì del fatto addebitabile ai propri famigliari od invitati.

Art. 15

È fatto assoluto divieto ai soci, ai famigliari dei soci e a tutte le persone esterne autorizzate ad entrare al Circolo:

- a) **di praticare sports al di fuori degli spazi appositamente predisposti;**
- b) **di calpestare i tappeti erbosi, cogliere rami e fiori dalle piante;**
- c) **di fare qualsiasi gioco d'azzardo;**
- d) **qualsiasi forma di clamore, intemperanza materiale e verbale od altre manifestazioni non consone al decoro dell'ambiente.**
- e) **di fumare nei luoghi al chiuso, come previsto dalla legge 16 gennaio 2003 n. 3 Art. 51. Si ricorda che ai trasgressori saranno applicate le sanzioni di cui all'articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584, come sostituito dall'articolo 52, comma 20, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.**
- f) **di abbandonare qualsiasi rifiuto (es. fazzoletti di carta, bottigliette di plastica, involucri di merendine, bastoncini dei gelati, mozziconi di sigaretta, chewing gum, ecc....) in terra o in luoghi e spazi non adibiti alla raccolta dei rifiuti.**

Art. 16

I figli dei soci o degli invitati, di età inferiore agli anni dieci, dovranno sostare nelle zone ad essi riservate. I genitori o gli accompagnatori si adopereranno affinché mantengano un contegno tale da non arrecare disturbo o molestia ai frequentatori del circolo. Nello specifico si fa divieto di utilizzare i locali adibiti a Ristorante Bar e sala TV ad uso "SALA GIOCHI" quindi di evitare schiamazzi e corse continue tra i tavoli, divani e tavoli bar, così come è vietato l'uso del prato antistante il bar ristorante. Ai figli dei soci e loro invitati o frequentatori occasionali è riservata la zona esterna appositamente attrezzata posta nella parte posteriore della Club House o la Sala Giochi interna alla stessa. Nel periodo estivo, con piscina aperta, l'accesso al Bar Ristorante dovrà essere effettuato con un abbigliamento adeguato, facendo attenzione a non sedersi sui divani con abbigliamento bagnato.

Art. 17

L'Associazione non è responsabile del denaro, oggetti di valore, indumenti, attrezzi sportivi lasciati incustoditi nella sede sociale. Gli armadietti degli spogliatoi della piscina dovranno essere vuotati e lasciati aperti, nel periodo di chiusura invernale della stessa, al fine di garantire le necessarie opere di pulizia e disinfezione.

Art. 18

La fornitura ai soci di dotazioni sportive ed accessori, sarà regolamentata dal Consiglio per quanto concerne la determinazione degli oggetti, dei prezzi e delle modalità di fornitura.



Capitolo V

DEI COMITATI ESECUTIVI E DELLE COMMISSIONI TECNICHE

Art. 19

Il Consiglio nomina tra i soci i membri dei “comitati esecutivi” per il nuoto, il tennis, le attività ricreative ed il tempo libero ed eventuali altre attività previste dallo Statuto Sociale. I comitati esecutivi sono composti da un minimo di tre membri che durano in carica per la durata del consiglio che li ha nominati. Non è prevista la contemporanea appartenenza a più comitati. Ai lavori dei Comitati potranno partecipare i membri del Consiglio Direttivo preposti ai rispettivi settori di attività col compito di mantenere i rapporti tra i soci ed il Consiglio.

Art. 20

Il Comitato Esecutivo elegge nel suo seno il Presidente che lo rappresenta di fronte al Consiglio. Al presidente ed ai membri del Comitato Esecutivo competono le mansioni previste dallo Statuto Sociale e ad essi sarà demandata l'esecuzione dei deliberati del Consiglio, per i vari settori di attività. I Comitati Esecutivi potranno nominare nel loro seno delle Commissioni Tecniche.

Art. 21

Le Commissioni Tecniche provvederanno a predisporre i programmi dell'attività agonistica dell'Associazione, da sottoporre al Consiglio; provvederanno altresì all'organizzazione, preparazione e svolgimento dell'attività agonistica nel settore di rispettiva competenza.

Capitolo VI

DEL SERVIZIO BAR E RISTORANTE

Art. 22

Il servizio bar e ristorante, funzionerà secondo gli orari deliberati dal Consiglio Direttivo, in accordo con il gestore del servizio medesimo.

Art. 23

I Soci frequentatori del Bar e del Ristorante sono pregati di rivolgersi direttamente al Consiglio per quanto concerne eventuali osservazioni, doglianze o richieste inerenti al servizio stesso, evitando qualsiasi discussione con il gestore o con il personale.

Art. 24

I Soci sono tenuti a regolare direttamente i conti con la gestione del Bar; il circolo non si assume nessuna responsabilità in ordine ai rapporti tra i singoli soci e la gestione del servizio in oggetto.

Capitolo VII

DELLA SEZIONE NUOTO

Art. 25

Prima di immergersi nell'acqua è obbligatorio fare la doccia.

Art. 26

È vietato introdurre nelle piscine oggetti comunque pericolosi o tali da arrecare molestia o fastidio agli altri frequentatori.

Art. 27

Sul piano vasca si può accedere con apposite calzature od a piedi scalzi e soltanto dopo aver fatto rigorosamente uso del lavapiedi.

Art. 28



È fatto divieto di accedere e sostare in costume da bagno all'interno della Club House.

Art. 29

È consentito entrare nelle vasche con appositi calzari, purché non vengano utilizzati al di fuori del piano vasca, solamente in casi particolari e dopo motivata richiesta formulata al personale della piscina.

Art. 30

È obbligatorio per tutti indistintamente, l'uso della cuffia prima di entrare nelle vasche.

Art. 31

È vietato fumare ai bordi della vasca.

Art. 32

È vietato consumare cibi, bevande o giocare a palla su tutta l'area della piscina.

Art. 33

È vietato spostare lettini o sdraio dalla loro ubicazione negli spazi riservati.

Art. 34

È vietato tenere occupati con salviettoni o similari i lettini abbandonati, per più di venti minuti.

Art. 35

Prima di accedere agli impianti con eventuali ospiti è obbligatorio consegnare gli appositi tagliandi-invito agli assistenti.

Art. 36

Il Consiglio potrà a richiesta organizzare corsi di nuoto o di ginnastica per i soci ed i familiari. In occasione delle lezioni, potranno essere disposte limitazioni per l'uso delle piscine, comunque nelle giornate non festive e negli orari di minor frequenza.

Art. 37

L'accesso alle piscine ai minori ed agli inesperti nel nuoto è lasciato all'esclusiva responsabilità del socio e dei suoi familiari.

Art. 38

L'accesso alla piscina sarà disciplinato secondo orari particolari che saranno esposti nell'apposito quadro.

Capitolo VIII

DELLA SEZIONE TENNIS

Art. 39

Il Consiglio stabilisce:

- a) l'orario di apertura e di chiusura dei campi da gioco. Ogni variazione verrà resa nota mediante avviso sul sito del Circolo e con i mezzi di comunicazione in uso.
- b) l'assegnazione di un campo in determinati giorni ed ore a giocatori designati dalla Commissione Tecnica, a maestri od allenatori;
- c) la limitazione all'uso di campi, per consentire lo svolgimento di gare, tornei o manifestazioni.

Art.40

E d'obbligo sul campo da gioco la tenuta da tennis con scarpe da tennis senza tacchi, barrette o chiodi; è consentito l'uso di maglione, pullover, o tuta colorata; è vietato giocare a torso nudo od in canottiera.

Art.41

L'utilizzo dei campi è subordinato alla registrazione del proprio cognome e nome nell'apposito tabellone del sito delle prenotazioni. È sufficiente per la prenotazione, la registrazione del nominativo di un solo Socio.



La Prenotazione è valida sino a dieci minuti primi dopo l'inizio dell'ora a cui si riferisce.

Art.42

Temporanee limitazioni alla disponibilità dei campi, dovute a manifestazioni, tornei od a lavori, saranno comunicate ed evidenziate sui tabelloni da parte della Direzione del Circolo. È fatto divieto, a chi non gioca, di sostare sui campi da tennis, ad eccezione di maestri, allenatori, arbitri, capitani di squadra e commissari tecnici.

Art. 43

Il Socio e i di lui famigliari possono effettuare prenotazioni a cominciare dal sabato alle ore 14.00 per la settimana successiva per un massimo di due ore settimanali delle quali una sola in giorno festivo e una sola nella fascia oraria che va dalle ore 13.00 alle 14.00 e dalle ore 18.00 alle 19.00 per il campo 1 e dalle ore 12.30 alle 13.30 e dalle ore 18.30 alle 19.30 per il campo 2; tale limite vale a prescindere dalla consistenza del nucleo famigliare. I Soci possono usare gli impianti assieme ai propri invitati nel rispetto delle norme stabilite dal Regolamento o dal Consiglio Direttivo. Dal lunedì si possono prenotare tutte le ore che risultano libere con un massimo di due ore giornaliere.

Art.44

Nei giorni festivi, chi desidera giocare con l'allenatore o maestro deve effettuare la prenotazione a proprio nome; nei rimanenti giorni la prenotazione può essere effettuata anche a nome dell'allenatore.

Art.45

Nell'apposito tabellone i giorni dal lunedì alla domenica, sono datati e suddivisi in 14 frazioni di un'ora; tali suddivisioni sono differenziate di un quarto d'ora ogni campo.

Art.46

L'annullamento della prenotazione, salvo motivi di forza maggiore, andrà obbligatoriamente effettuato entro le ore 24 del giorno precedente la prenotazione. L'annullamento in tempi utili della prenotazione, è un dovere sociale e un atteggiamento di correttezza nei confronti degli altri Soci. L'ora prenotata e non annullata verrà considerata a tutti gli effetti come fruita dal Socio e addebitata allo stesso.

Art.47

L'utilizzo dei campi è consentito sui quattro campi, nelle ore che non risultino prenotate o con prenotazione scaduta. Si effettuerà sempre mediante registrazione del proprio cognome e nome nell'apposita casella delle prenotazioni. La registrazione d'uso dovrà essere fatta anche solo pochi minuti prima di entrare in campo.

Art. 48

Qualora allo scadere dell'ora di utilizzo, il campo risultasse libero per mancanza di registrazioni o di giocatori in attesa, chi gioca ha facoltà di proseguire, registrando opportunamente sul tabellone il relativo prolungamento. I giocatori che si trovano in campo senza aver provveduto alla regolare registrazione possono essere invitati ad abbandonare il campo.

Capitolo IX

DELLA SEZIONE CAPANNO

Art.49

Il CAPANNO può essere utilizzato dal socio e dai suoi famigliari previa prenotazione on line. Qualora la struttura sia utilizzata da un familiare minorenne, deve essere garantita la sorveglianza da parte del socio che ha prenotato.

Al socio e ai suoi famigliari è consentito portare invitati esterni (non soci) fino ad un massimo di 20, ai quali risponderà in prima persona in caso di incidente o di infortunio, sollevando da ogni responsabilità il Circolo Sportivo Cabriolo.

All'atto della prenotazione il socio si impegna a rispettare il presente regolamento e a farlo rispettare ai suoi famigliari e ai suoi invitati. La prenotazione dà diritto all'utilizzo della struttura del CAPANNO e delle attrezzature di pertinenza situate al suo interno e nella zona esterna limitrofa (compresi campo Polivalente, prenotandolo, e Beach-tennis se libero).

Art. 50

Il capanno è disponibile nelle seguenti fasce orarie:
POMERIGGIO: dalle ore 10 alle ore 17



SERA: dalle ore 18 alle ore 01.00

Il socio può prenotare solamente una fascia oraria al giorno.

La chiave può essere ritirata presso la Direzione il giorno stesso della prenotazione, dalle ore 10.00 (fascia oraria POMERIGGIO) e dalle ore 17.30 alle ore 18.00 (fascia oraria SERA) e deve essere riconsegnata entro le ore 17.30 dello stesso giorno (fascia oraria POMERIGGIO) e entro le ore 09.30 del mattino successivo (fascia oraria SERA). La chiave può essere ritirata e riconsegnata presso il Bar qualora la Direzione sia chiusa. Al momento del ritiro delle chiavi il Socio firma una dichiarazione di accettazione del regolamento e delle clausole di utilizzo del capanno.

Art. 51

Il socio (o il familiare) e i suoi invitati devono evitare comportamenti che possono arrecare disturbo agli altri soci presenti nelle aree adiacenti.

È fatto assoluto divieto agli invitati del socio di utilizzare tutte le strutture, le attrezzature e le aree del Circolo Sportivo del Cabriolo non riconducibili al capanno, fatta eccezione della Club House.

Art. 52

Il socio deve garantire il corretto smaltimento dei rifiuti, riponendoli negli appositi bidoni presenti nella zona esterna e differenziando il materiale secondo le regole in vigore presso il comune di Fidenza.

Al termine dell'utilizzo il socio si impegna a riconsegnare puliti e in ordine il capanno, l'area esterna e le attrezzature di pertinenza.

Art.53

Il socio si impegna a sostenere i costi per eventuali pulizie non effettuate e/o danni dovuti ad uno scorretto utilizzo della struttura e delle attrezzature di pertinenza.

Art. 54

Per esigenze specifiche e deroghe al presente regolamento "sezione capanno", il socio deve fare richiesta scritta al Consiglio Direttivo, che si riserva il diritto di accettarle o respingerle dopo aver fatto le opportune valutazioni.

Capitolo X

DELLA SEZIONE CAMPO POLIVALENTE

Art. 55

Il campo polivalente può essere utilizzato dal socio e dai suoi familiari previa prenotazione on line.

Al socio e ai suoi familiari è consentito portare invitati esterni (non soci), ai quali risponderà in prima persona in caso di incidente o di infortunio, sollevando da ogni responsabilità il Circolo Sportivo Cabriolo.

All'atto della prenotazione il socio si impegna a rispettare il presente regolamento e a farlo rispettare ai suoi familiari e ai suoi invitati.

Art.56

Il socio, i suoi familiari e i suoi invitati devono evitare comportamenti che possono arrecare disturbo agli altri soci del CIRCOLO presenti nelle aree circostanti.

Agli invitati è fatto assoluto divieto di utilizzare tutte le strutture, le attrezzature e le aree del Circolo Sportivo del Cabriolo non riconducibili al Campo polivalente, fatta eccezione della Club House.

Art. 57

Il socio deve garantire il corretto smaltimento di eventuali rifiuti prodotti (es. bottigliette d'acqua, carta di merendine, ecc..), riponendoli negli appositi bidoni presenti nella zona esterna e differenziando il materiale secondo le regole in vigore presso il comune di Fidenza.

Al termine dell'utilizzo il socio (o il familiare) si impegna a riconsegnare pulito e in ordine il Campo polivalente e le attrezzature di pertinenza.

Il socio si impegna a sostenere i costi per eventuali danni dovuti ad uno scorretto utilizzo della struttura e delle attrezzature di pertinenza utilizzate.

Capitolo XI

DELLE QUOTE SOCIALI E DEI CONTRIBUTI DI FREQUENZA

Art. 58



Ad ogni quota dell'Associazione corrisponderà l'onere del pagamento di una quota ordinaria. Le quote sociali ed i contributi di frequenza annuali saranno deliberati di anno in anno dal Consiglio Direttivo e ratificati dall'assemblea. Il Socio è tenuto ai relativi versamenti entro e non oltre trenta giorni dalla data della deliberazione assembleare. Trascorso tale termine, ove il pagamento non venga effettuato, il Consiglio potrà pretendere il pagamento addebitando le spese legali al Socio moroso. In caso di reiterato ritardo nei pagamenti, verrà impedito al Socio l'accesso alla sede sociale ed iniziata l'azione legale per ottenere il pagamento.

Art. 59

Il pagamento della quota sociale dà diritto al Socio di accedere alla sede sociale e di usufruire degli impianti salvo la corresponsione di eventuali contributi per gli impianti sportivi che il Consiglio ritenesse necessario richiedere.

Capitolo XII

DEL PROCEDIMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art. 60

I provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci o dei loro famigliari, sono adottati dal Consiglio Direttivo. Le relative deliberazioni sono inappellabili.

Art. 61

I provvedimenti disciplinari possono consistere in un richiamo verbale, in un richiamo scritto, nella sospensione temporanea e nella sospensione a tempo indeterminato dell'accesso alla sede sociale. La sospensione a tempo indeterminato può essere revocata soltanto dal Consiglio Direttivo. Perdurando la sospensione, la persona colpita dal provvedimento non potrà accedere alla sede del circolo e non avrà diritto di voto in assemblea. La sospensione è personale e non si estende ai familiari della persona nei cui confronti la misura disciplinare è stata adottata.

Art. 62

Il procedimento disciplinare è promosso dal Presidente del Consiglio Direttivo mediante comunicazione scritta all'interessato. La comunicazione dovrà indicare i termini massimi entro i quali sarà concesso inviare proprie difese e contestazioni, direttamente al collegio giudicante.

Art. 63

Trascorso il tempo necessario per la discolpa, il Consiglio Direttivo delibererà l'adozione di eventuali provvedimenti disciplinari con maggioranza dei due terzi dei suoi componenti. L'interessato avrà in ogni caso diritto di essere personalmente sentito. Del provvedimento adottato dovrà essere in ogni caso data comunicazione all'interessato a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di controversie o dispute insorte tra i soci o tra i frequentatori nell'ambito dell'attività associativa o comunque nella sede sociale, verrà nominato un collegio arbitrale o un amichevole compositore; in quest'ultima ipotesi, udite le parti, si pronuncerà pro bono ed equo.

Capitolo XIII

DELLE COMUNICAZIONI AI SOCI

Art. 64

Tutte le deliberazioni di carattere generale del Consiglio Direttivo relative a quanto previsto dal presente regolamento, saranno trasmesse ai soci mediante i canali di comunicazione più usati e più rapidi. Per le comunicazioni di maggior importanza, il Consiglio Direttivo disporrà, tramite la segreteria, notificazioni scritte ai Soci. In ogni caso dovranno essere notificate per iscritto le comunicazioni personali e riservate.

Capitolo XIV

DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Art. 65

Le eventuali delibere di modifica del presente regolamento, emanate dal Consiglio Direttivo a norma dell'articolo 10 dello Statuto Sociale, sono provvisoriamente esecutive fino alla data di convocazione dell'assemblea che dovrà provvedere in ordine alla loro approvazione, a norma dell'articolo 21 lett. C dello Statuto Sociale.